



LICEO STATALE "Giorgio Dal Piaz"

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate

FELTRE (Belluno)



PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DI STORIA E FILOSOFIA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il Dipartimento di Storia e Filosofia propone una programmazione didattica per competenze per il secondo biennio e il quinto anno che possa costituire un percorso di apprendimento tale da garantire la piena formazione degli studenti. L'obiettivo dell'apprendimento sarà l'acquisizione di conoscenze e strumenti metodologici e, al contempo, lo sviluppo di competenze trasversali (metacognitive, relazionali, attitudinali) per permettere agli studenti di elaborare un atteggiamento critico e razionale per analizzare e comprendere la realtà.

Nell'apprendimento della Storia, sarà necessario favorire negli studenti la formazione di una solida base culturale sia attraverso l'acquisizione di conoscenze storiche, sia potenziando la capacità di padroneggiare termini, concetti e relazioni e la riflessività che agisce dentro tutte le vicende storiche.

Si costituirà la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti il cui accesso è garantito dalla capacità di selezionare e interpretare le fonti secondo modelli di riferimento.

L'esplicitazione di nuclei essenziali e di contenuti imprescindibili che costituiscono il fondamento del sapere comune che la scuola ha il dovere di trasmettere non può prescindere dalla capacità di consolidare l'attitudine a problematizzare, a saper formulare domande con riferimento a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive e inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

Aspetto rilevante sarà la riflessione su quelle categorie storiche che favoriranno acquisizione degli strumenti logico-argomentativi per comprendere l'attualità storico-politica e per attivare le competenze di cittadinanza.

La scansione adottata per la programmazione prevede che, nel secondo biennio, si dia rilievo allo studio del processo di formazione dell'Europa, del suo determinarsi al suo interno, del suo aprirsi ad una dimensione globale nell'arco cronologico che va dall'XI secolo alla fine del XIX secolo.

Il quinto anno sarà dedicato allo studio dell'età contemporanea, dalle premesse della prima guerra mondiale fino ai giorni nostri.

Per quanto concerne lo studio della Filosofia, obiettivo essenziale è l'esplicitazione del senso della riflessione filosofica, evidenziandone la specificità e i modi attraverso cui si è attuata nei momenti fondamentali della storia dell'uomo. Si dovrà, quindi, avere conoscenza dei nodi cruciali dello sviluppo del pensiero, individuando le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sull'essere e sull'esistere, collocando correttamente temi ed autori. Lo studente saprà riconoscere il pensiero dei singoli autori o la portata dei temi filosofici, riuscendo a individuare collegamenti e differenze e raffrontando gli aspetti essenziali. Nella specificità dello studio filosofico, si darà rilievo allo studio del lessico e della storia dei concetti propri della disciplina, per sviluppare le competenze linguistiche adeguate.

Obiettivo dell'apprendimento sarà la capacità di comprendere una tesi, anche attraverso una fonte scritta, di analizzarla criticamente, evidenziando metodi diversi e modalità di argomentazione. La riflessione si orienterà sulle questioni fondamentali, ontologia, etica, conoscenza, logica, il rapporto con tradizioni religiose e con altre forme di sapere, il pensiero politico (approfondendo quei temi che permetteranno agli studenti il conseguimento delle opportune conoscenze per una comprensione del valore della partecipazione alla vita sociale e politica).

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> Competenze metodologiche <ul style="list-style-type: none"> Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; utilizzare gli strumenti del lavoro storico (cronologie, lettura e confronto delle fonti) Competenze logico-argomentative <ul style="list-style-type: none"> Esporre con coerenza argomentativa le conoscenze acquisite, ricostruire la complessità dei fenomeni storici, individuando le relazioni tra la dimensione politica-sociale-economica-culturale Competenze linguistiche <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere documenti storici, individuandone le ipotesi interpretative; utilizzo consapevole del lessico disciplinare Competenze di cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente; acquisire la capacità del confronto culturale e della comprensione della differenza; agire in modo autonomo e responsabile e collaborare e partecipare al lavoro della comunità scolastica; Saper definire e comprendere gli aspetti essenziali della vita civile, individuando la genesi delle categorie storiche e politiche che consentano una consapevole partecipazione alla vita sociale e politica 		
CONTENUTI ESSENZIALI PER MODULI TEMATICI	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>SECONDO BIENNIO – TERZO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Rinascita dell'IX secolo I poteri universali (Impero/papato, comuni e monarchie) La Chiesa e i movimenti religiosi Società ed economia nel Basso Medioevo Crisi dei poteri universali e avvento delle monarchie territoriali e della signorie Scoperte geografiche Crisi dell'unità religiosa in Europa Processo di formazione degli stati europei tra medioevo ed età moderna, nel periodo compreso tra l'XI e il XVII secolo. <p>SECONDO BIENNIO – QUARTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo Lo sviluppo dell'economia fino alla Rivoluzione industriale Rivoluzioni politiche del 1600-1700 (inglese, americana, francese) Età napoleonica e la Restaurazione Il problema della nazionalità nel 1800 Il Risorgimento italiano e l'Italia unita La questione sociale e il movimento operaio La seconda Rivoluzione industriale Imperialismo e nazionalismo Lo sviluppo dello Stato italiano alla fine dell'800. <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Società di massa in Occidente Età giolittiana I guerra mondiale Rivoluzione russa e Urss da Lenin a Stalin Crisi del dopoguerra I fascismi in Europa Crisi del '29 e conseguenze in Usa e nel mondo Il guerra mondiale Italia dal Fascismo alla resistenza Tappe della costruzione della democrazia repubblicana in Italia <p>Della seconda metà del 1900 si metterà in evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> Dalla guerra fredda alla fine del '900, Onu, questione tedesca, due blocchi, Kruscev e Kennedy, crollo URSS, formazione UE, globalizzazione Decolonizzazione, lotta per lo sviluppo in Africa, Asia e America latina, nascita di Israele e questione palestinese, lo sviluppo di Cina e India Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione del boom economico, riforme del 1960-'70, il terrorismo, tangenteopoli, crisi del sistema politico negli anni '90 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale espositiva. Lezione dialogata. Lettura ed analisi di documenti. Lavori di gruppo e individuali. Individuazione di PAROLE CHIAVE. Costruzione di MAPPE CONCETTUALI. Materiali offerti dal libro di testo. Articoli di giornali e riviste culturali. Audiovisivi. 	<p>La valutazione si articolerà nei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <u>Valutazione Formativa</u>: si effettuerà in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza. <u>Valutazione Sommativa</u>: si effettuerà al termine dei due periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico. <p>Alla formazione del giudizio di valutazione concorrono anche indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi ottenuti rispetto alle potenzialità, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Le prove di verifica saranno orali e/o scritte; saranno valutate sulla base dei criteri della griglia riportata nella programmazione</p>

Alcuni temi cruciali possono essere trattati in modo interdisciplinare e potranno coinvolgere più discipline, tra cui Letteratura italiana, Letteratura Inglese, Storia dell'Arte. Si rimanda quindi alla programmazione dei singoli docenti che potranno concordare con i colleghi il modo di procedere nell'attività didattica.

Tali temi sono per il secondo biennio: società e cultura nel Medioevo, Umanesimo e Rinascimento, la nascita della cultura scientifica nel 1600, Illuminismo, Romanticismo.

Per il quinto anno, invece, i temi sono: l'esperienza della guerra, società e cultura nel totalitarismo, rapporto tra intellettuali e potere politico.

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> Competenze metodologiche <ul style="list-style-type: none"> Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; leggere e analizzare un testo filosofico, comprendendo la tesi espressa Competenze logico-argomentative <ul style="list-style-type: none"> Esporre le conoscenze acquisite, argomentando adeguatamente; individuare e analizzare criticamente l'argomentazione proposte dai filosofi studiati, Individuando le correnti di pensiero fondamentali. Saper operare confronti tra tesi differenti; Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico, attraverso la discussione e il dialogo argomentativo. Competenze linguistiche <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere i testi antologici proposti, individuandone le ipotesi interpretative; utilizzo consapevole del lessico disciplinare specifico 		
CONTENUTI ESSENZIALI PER MODULI TEMATICI	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>SECONDO BIENNIO – TERZO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> La filosofia presocratica I Sofisti Socrate Platone Aristotele L'incontro della filosofia classica con il pensiero cristiano La Patristica (Agostino) La Scolastica (Tommaso) <p>SECONDO BIENNIO – QUARTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo da Bacone a Cartesio Spinoza il pensiero politico moderno, Hobbes, Locke; Leibniz Il problema della conoscenza, confronto tra empirismo e razionalismo, Hume e Kant; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Schopenhauer Kierkegaard Marx Nietzsche Riflessione sul Positivismo e sul contesto dello sviluppo delle scienze e delle conoscenze che si attua alla metà dell'Ottocento. Freud e la psicanalisi; Heidegger e l'esistenzialismo; temi e problemi di filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale espositiva. Lezione dialogata. Lettura ed analisi di documenti. Lavori di gruppo e individuali. Individuazione di PAROLE CHIAVE. Costruzione di MAPPE CONCETTUALI. Materiali offerti dal libro di testo. Articoli di giornali e riviste culturali. Audiovisivi 	<p>La valutazione si articolerà nei seguenti momenti:</p> <p>3. <u>Valutazione Formativa</u>: si effettuerà in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>4. <u>Valutazione Sommativa</u>: si effettuerà al termine dei due periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.</p> <p>Alla formazione del giudizio di valutazione concorrono anche indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi ottenuti rispetto alle potenzialità, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Le prove di verifica saranno orali e/o scritte; saranno valutate sulla base dei criteri della griglia riportata nella programmazione</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	COMPETENZE LINGUISTICHEE ARGOMENTATIVE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	apprendimento molto frammentario e disomogeneo	non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti	molto scorretto nell'espressione, spesso incoerente nell'articolazione del discorso
INSUFFICIENTE 5	apprendimento meccanico; conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti	pur aiutato, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali; riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori	linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo; argomentazione elementare
SUFFICIENTE 6	seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema	sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire); sa sintetizzare le conoscenze con qualche aiuto da parte dell'insegnante; sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali	Espressione sostanzialmente corretta; argomentazione elementare ma sufficientemente chiara
DISCRETO 7	dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste	sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti anche se solo parziali; è in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se non approfondite	espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente
BUONO 8	ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti	organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure; è capace di valutazioni autonome abbastanza complete	si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico
OTTIMO 9-10	ha appreso gli argomenti in modo sicuro e, a volte, originale	ha una visione completa degli argomenti e delle procedure; è capace di valutazioni autonome adeguatamente complete e approfondite	utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca; argomenta con facilità e proprietà

Nelle verifiche scritte verrà assegnato un punteggio ad ogni domanda e poi si tradurranno i punteggi complessivi in voti che varieranno da uno a dieci. Nelle verifiche orali si darà un punteggio che varierà da uno a dieci.

Al termine delle verifiche orali sarà immediatamente comunicato il voto.